



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

CONGIUNTURA COMMERCIO AL DETTAGLIO E RISTORAZIONE IN PROVINCIA DI CUNEO IV TRIMESTRE 2012

Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le otto Camere di commercio provinciali, ha deciso di affiancare alla consueta indagine sull'industria manifatturiera un'analoga analisi congiunturale sui settori del commercio e della ristorazione, avviata in via sperimentale ad inizio 2012, e volta ad analizzare l'andamento dei principali indicatori economici delle imprese piemontesi del **commercio al dettaglio in sede fissa** e della **ristorazione**.

Le difficoltà che contraddistinguono l'attuale fase congiunturale trovano conferma nell'andamento dei principali indicatori relativi ai settori di attività economica oggetto di studio. Nel **IV trimestre 2012**, infatti, il **fatturato** (valori correnti, IVA esclusa) delle **imprese cuneesi del commercio al dettaglio** in sede fissa e della **ristorazione** ha registrato un **incremento di soli 0,5 punti percentuale rispetto al periodo ottobre-dicembre 2011**. Nello stesso intervallo di tempo, l'**indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)** della **provincia di Cuneo** ha registrato un **aumento dell'1,7% rispetto al IV trimestre del 2011**. Valutata al netto della componente inflativa la variazione del volume d'affari generato dalle imprese cuneesi si tramuterebbe, dunque, in flessione.

E' quanto emerge dall'**indagine congiunturale sui settori del commercio e della ristorazione** relativa al **IV trimestre 2012**, realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di gennaio e febbraio 2013 con riferimento ai dati del periodo ottobre-dicembre 2012, e ha coinvolto **1.073 imprese piemontesi** dei settori del **commercio al dettaglio in sede fissa** e della **ristorazione**, per un **volume d'affari** complessivo pari a **3,3 miliardi di euro**. A livello locale, la rilevazione ha riguardato **213 imprese** della **provincia di Cuneo**, per un fatturato complessivo pari a 661 milioni di euro.

"Oggi diffondiamo per la prima volta i risultati della nuova indagine congiunturale sui settori del commercio al dettaglio e della ristorazione. In un momento critico come quello che stiamo vivendo, ci è sembrato, infatti, doveroso estendere il campo di osservazione a questi settori di attività, per osservare lo stato di salute del nostro sistema economico nel suo complesso. Le difficoltà congiunturali che anche le imprese della nostra provincia stanno fronteggiando risultano, purtroppo, evidenti anche per i settori del commercio e della somministrazione" ha dichiarato **Ferruccio Dardanello**, presidente della Camera di commercio di Cuneo.

Così come rilevato in occasione dell'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, anche i settori del commercio al dettaglio e della somministrazione della provincia di Cuneo sembrano manifestare una migliore capacità di tenuta rispetto ai corrispondenti comparti piemontesi. **A livello regionale**, infatti, il **volume d'affari** generato dalle imprese del commercio e della ristorazione è **diminuito dello 0,5% rispetto al IV trimestre 2011**.

Per quanto concerne le altre realtà provinciali, **Alessandria** e **Novara** hanno realizzato incrementi tendenziali del volume d'affari generato dalle rispettive imprese dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione dell'1,5% e dello 0,8%. **Asti** ha registrato una variazione nulla, mentre nelle restanti province il fatturato è diminuito rispetto



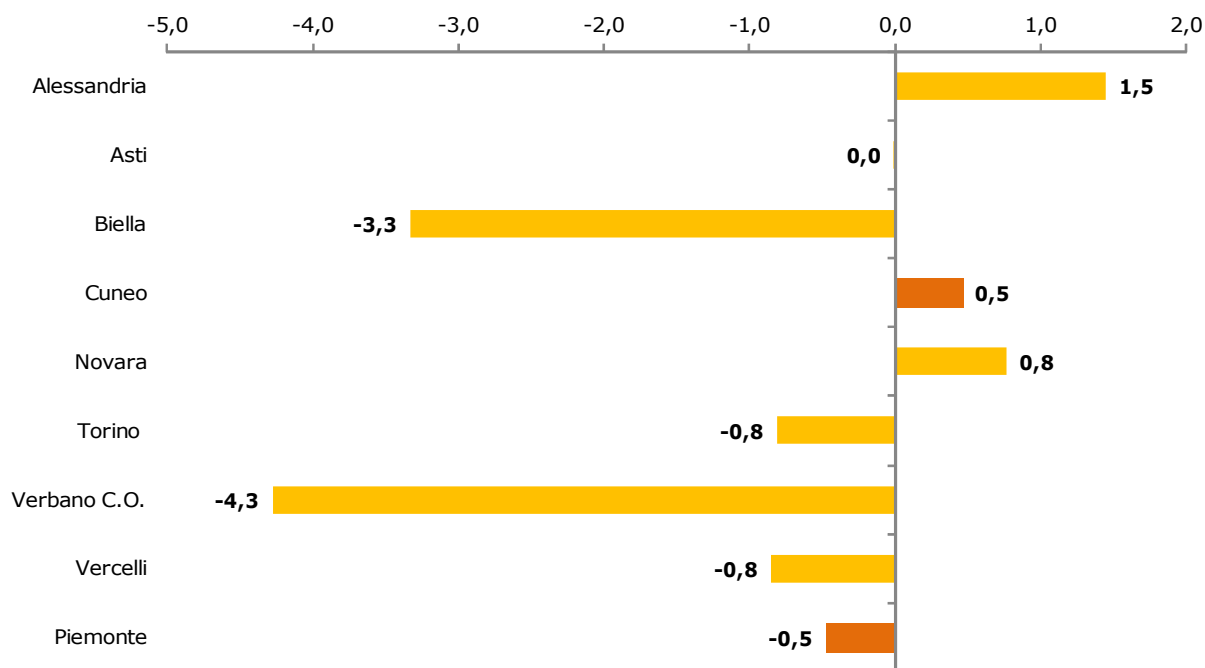
Camera di Commercio
Cuneo

COMUNICATO STAMPA

al IV trimestre 2011: si va dal -0,8% di **Torino** e **Vercelli** al -4,3% del **Verbano C.O.** passando per il -3,3% di **Biella**.

Fatturato (valori correnti, IVA esclusa) per provincia - IV trimestre 2012

Variatione percentuale rispetto al IV trimestre 2011



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale commercio e ristorazione, IV trimestre 2012

Alla debole dinamica del fatturato si accompagna il giudizio tutt'altro che positivo fornito dagli imprenditori intervistati in merito all'andamento degli **ordini ai fornitori**: quasi il **62%** delle imprese cuneesi ne ha dichiarato una **flessione** nel trimestre in esame (rispetto allo stesso periodo del 2011), solo il **5%** un **aumento** generando, così, un **saldo di opinione negativo** per ben **56 punti percentuale**.

Il **28%** delle imprese intervistate lamenta, inoltre, **difficoltà nell'accesso al credito bancario**, quota inferiore rispetto a quella registrata a livello regionale, dove la percentuale di imprese che riscontra questo genere di criticità ammonta al 34%. Tra le imprese che denunciano tali difficoltà, i problemi più rilevanti riguardano tassi più onerosi e limitazioni nell'ammontare dei crediti erogabili.

Cuneo, 21 marzo 2013